



## DECRETO DEL PRESIDENTE

**Riduzione canoni demaniali ai sensi dell'art. 199, comma 1, lettera a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 e s.m.i. – anno 2021**

### IL PRESIDENTE

VISTA la L. 28 gennaio 1994, n.84, e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 04 agosto 2016, n. 169 *“Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f) della L. 7 agosto 2015, n. 124”* ed il relativo Allegato A secondo cui rientrano nell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale i porti di Venezia e di Chioggia;

VISTO il D.L. 13 dicembre 2017, n. 232 *“Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169, concernente le Autorità Portuali”*;

VISTO il Decreto n. 2009 del 10 marzo 2017 di costituzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale, come risultante dall'aggregazione dei porti di Venezia e di Chioggia;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 224 del 28 maggio 2021 con il quale è stato nominato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, dott. Fulvio Lino Di Blasio;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n.77, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 199, comma 1, lettera a), del citato D.L. n. 34 del 2020 che riconosce alle Autorità di sistema portuale e all'Autorità portuale di Gioia Tauro, la possibilità di procedere alla *“... riduzione dell'importo dei canoni concessori di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, agli articoli 16, 17 e 18 della L. 28 gennaio 1994, n. 84 e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, dovuti in relazione all'anno 2020 ed ivi compresi quelli previsti dall'articolo 92, comma 2, del Decreto – L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, allo scopo anche utilizzando il proprio avanzo di amministrazione ...”*;

VISTO il D.L. 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali”* ed in



particolare l'art. 4, comma 5 che estende l'applicabilità dell'art. 199, comma 1, lettera a), del citato D.L. n. 34/2020 anche ai canoni dovuti in relazione all'anno 2021;

CONSIDERATO che la possibilità di procedere alla riduzione sopra citata, sulla base di quanto previsto dal medesimo articolo 199, comma 1, lettera a), esteso al 2021 può riguardare *“per i canoni dovuti fino alla data del 15 dicembre 2021, in favore dei concessionari che dimostrino di aver subito nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 15 dicembre 2021, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019”*;

VISTO il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2021, documento approvato dal Comitato di gestione con Delibera n. 7 del 29 aprile 2022 e dal Ministero vigilante con nota prot. 21853 dell' 8 luglio 2022 con il quale è stato apposto un vincolo sull'avanzo di amministrazione di complessivi € 5.300.000 comprensivo anche della previsione di riduzione dei canoni demaniali da riconoscere per il 2021 in seguito all'estensione a tale esercizio (2021) del citato D.L. 34 del 2020 e che nel corso degli esercizi successivi al 2021 tale vincolo è stato mantenuto, come verificabile nell'ultimo documento contabile approvato (assestamento e primo elenco di variazione al bilancio di previsione 2023), oggetto di parere favorevole da parte del Collegio dei revisori dei conti (allegato n. 1 al Verbale n. 16/2023);

VISTO l'ammontare delle istanze ricevute e calcolata la riduzione canoni da applicare di € 2.495.415,86 a valere sul citato vincolo applicato all'avanzo di amministrazione dell'anno di competenza e poi mantenuto negli anni successivi, e la comunicazione effettuata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. 18969 del 13 ottobre 2023;

SENTITO il Comitato di Gestione ed acquisito il PARERE FAVOREVOLE dello stesso nella seduta del 25 ottobre 2023;

## DECRETA

### ARTICOLO 1

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale procede alla riduzione dei canoni demaniali dovuti nell'anno 2021 secondo le previsioni ed i criteri introdotti dall'art. 199, comma 1, lettera a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 e s.m.i. i cui effetti sono stati estesi all'anno 2021 con D.L. 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 nell'importo complessivo di € 2.495.415,86, verso i concessionari indicati nella nota prot. 18969 del 13 ottobre 2023 inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di cui all'elenco che segue:

CONCESSIONARIA	% riduzione canone	ammontare riduzione
BLITZ	10,00%	346,07
CONEPO	36,63%	18.264,82
CORPORAZIONE PILOTI ESTUARIO VENETO	3,93%	1.914,39



GUARDIE AI FUOCHI	8,10%	1.250,20
IDROMACCHINE	74,36%	67.257,52
IMPREPORT	23,01%	20.145,89
K-LOGISTICA	6,01%	6.576,58
MARISUB	5,31%	2.329,44
PETROMAR	17,01%	11.314,10
PORTABAGAGLI DEL PORTO DI VENEZIA	71,81%	38.024,67
RIMORCHIATORI RIUNITI PANFIDO	13,68%	7.155,68
T & C	7,49%	8.521,31
VECON	3,02%	38.539,40
VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI - PRIMI 7 MESI 2021	74,49%	2.241.191,09
VENICE YACHT PIER	19,28%	32.584,71
<b>TOTALE</b>		<b>2.495.415,86</b>

Detta riduzione è stata considerata nell'anno di competenza (2021) iscrivendo un vincolo all'avanzo come indicato in premessa, nel tempo mantenuto, che completato l'iter approvativo con il presente Decreto, verrà utilizzato.

IL PRESIDENTE  
Fulvio Lino Di Blasio